



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

G.C. NR. 89 DEL 10 AGOSTO 2023

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO PER IL COMPLETAMENTO DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI CA'BASSONE. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2023 addì 10 del mese di agosto, alle ore 13:30, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in audio-videoconferenza secondo le modalità di svolgimento in via telematica stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14/04/2022 e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori, con l'intervento dei Signori:

			Presente
LELLI LUCA	Sindaco	Presidente	SI
CORRADO MARIANGELA	Vice Sindaco	Vice Presidente	SI
GARAGNANI CLAUDIO		Assessore Esterno	SI
DI OTO MATTEO		Assessore	NO
ESPOSITO MARCO		Assessore Esterno	SI
VALERIO ELENA		Assessore	SI

Al momento dell'appello ciascun partecipante dichiara il luogo in cui si trova e che dal luogo di collegamento è garantita la segretezza della partecipazione.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Marco Carapezzi**.

Assume la Presidenza il Sindaco **LUCA LELLI**.

Il Presidente, riconoscendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO PER IL COMPLETAMENTO DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI CA'BASSONE. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE nell'ambito del procedimento di formazione, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici Comunali (PSC - RUE - POC) di cui alla L.R. 20/2000:

- con propria deliberazione n. 10 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, il Piano Strutturale Comunale (PSC) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successivi atti si è provveduto all'approvazione delle Varianti n. 1 e 2;
- con propria deliberazione n. 11 del 19/03/2009, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione, a cura della Regione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (22/04/2009) e con successivi atti si è provveduto all'approvazione delle Varianti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 26/04/2017 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000 un accordo che prevede la messa in attuazione del comparto per il completamento del Polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti Ca'Bassone, sottoscritto in data 08/05/2017 repertorio n. 795;

CONSIDERATO che il predetto accordo è stato assunto nella pianificazione comunale con il POC denominato "POC 2017" approvato con propria deliberazione nr. 83 del 20/12/2017, esecutiva, e che lo stesso è entrato in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione (10/01/2018);

VISTA l'istanza pervenuta in data 22/06/2020 registrata ai numeri 15712-15713-17715-15716-15720-15721-15722-15723-15899-16703 di protocollo generale di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto per il completamento del Polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti Ca' Bassone ai sensi dell'art. 31 della L.R. 20/2000 con valore di permesso di costruire per le relative opere ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, così come integrata nel corso del procedimento;

ATTESO CHE:

- gli atti e gli elaborati costituenti il Piano di cui trattasi, ivi compresi gli elaborati costituenti il documento VALSAT di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000, sono stati depositati, per la libera consultazione, presso la Sede Comunale – Servizi Assetto del Territorio - per 60 giorni consecutivi e precisamente dal 13/12/2021 al 11/02/2022 dando adeguata informazione del deposito alla cittadinanza tramite avviso P.G. N. 23269/2021 pubblicato presso l'Albo Pretorio oltre che sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, con l'avvertenza che durante il predetto termine chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni sui contenuti del Piano;

- al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti per l'acquisizione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 5 della medesima legge dei pareri e degli atti di assenso in ordine al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, al rapporto ambientale Valsat/VAS e alla richiesta di permesso di costruire per le relative opere di urbanizzazione il Responsabile del Procedimento provvedeva, con nota P.G. 23466 del 15/12/2021 ad indire conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90;
- visti gli esiti della prima seduta di conferenza di cui al relativo verbale il proponente in data 29/06/2022 con prot. 12734 ha prodotto documentazione integrativa e nello specifico integrando l'istanza iniziale con una richiesta di scissione del procedimento di rilascio del permesso di costruire proseguendo all'approvazione per il solo PUA mantenendo sospeso il procedimento di rilascio del permesso di costruire;
- in sede di seconda seduta è stato convenuto di procedere, come da richiesta del proponente, disgiungendo i due procedimenti (approvazione PUA e permesso di costruire) riferendo di conseguenza la conferenza solo con riguardo all'approvazione del PUA e mantenendo sospeso il procedimento relativo al permesso di costruire;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi (prima seduta in data 28/01/2022, seconda seduta 26/07/2022 e terza ed ultima seduta in data 07/09/2022), sono stati acquisiti i pareri di competenza sottoelencati, come cristallizzato nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi n. 537 del 13/09/2022 a firma del responsabile del procedimento:
 - Terna Spa prot. 731 in data 14/01/2022 nella quale dichiara di non essere interessata a presenziare alla Conferenza dei Servizi in quanto non risulta alcuna interferenza con gli elettrodotti di competenza, Hera Spa e Inrete Spa parere favorevole condizionato espresso in data 31/01/2022 Prot. 1974 e confermato con nota prot. 13969 in data 15/07/2022 a seguito delle integrazioni documentali;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano prot. 13867 in data 14/07/2022, che comunica la propria non competenza ad espressione di parere per l'area in esame;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Bologna Ferrara e Modena prot. 1124 in data 20/01/2022 che esprime prescrizioni con riguardo alla fase di realizzazione dei lavori pertanto il parere è da intendersi favorevole con prescrizioni;
 - Telecom prot. 1668 in data 09/03/2022 che esprime parere favorevole indicando le modalità di trasmissione della documentazione per le verifiche puntuali sul progetto;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti prot. 5189 del 19/03/2022 con la quale afferma che ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII in merito agli interventi in programma del piano in oggetto, posizione confermata con nota prot. 14559 del 26/07/2022 a seguito delle integrazioni documentali;
 - Arpae_APAM prot. 15066 del 02/08/2022 nella quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - Consorzio della Bonifica Renana Prot. 15231 del 05/08/2022 che esprime parere idraulico favorevole condizionato;
 - Azienda UsI Distretto di San Lazzaro di Savena prot. 14504 pervenuta in data 23/07/2022 parere favorevole con prescrizioni e successiva nota prot. 16310 del 25/08/2022 (ed errata corregge prot. 16411 del 27/08/2022) di conferma del parere a seguito di integrazione documentale;
 - si considera acquisito, ai sensi del comma 7 dell'art. 14Ter della L. 241/90, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni

ovvero abbia espresso la propria posizione in relazione alle convocazioni effettuate (Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Comandante Polizia Municipale, Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, Enel Distribuzione);

- è stato acquisito il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 23/09/2022;
- nei termini del deposito non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO altresì che la Città Metropolitana di Bologna, con Atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 22/11/2022, ha provveduto, nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. in conformità all'art. 4, comma 4, a L.R. n. 24/2017, alla formulazione di osservazioni sul PUA di iniziativa privata del comparto Ca' Bassone di cui al POC 2017 e alle contestuali valutazioni di sostenibilità ambientale, sulla base della relazione istruttoria predisposta dell'Area Pianificazione Territoriale – Servizio Pianificazione Urbanistica, del parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici e della proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale predisposta da ARPAE SAC;

CONSIDERATO che il competente Servizio Assetto del Territorio ha provveduto all'esame delle osservazioni della Città Metropolitana, dei pareri di competenza degli Enti e alla formulazione, con il contributo del progettista del PUA, delle relative controdeduzioni (allegato A "Relazione di controdeduzione");

ATTESO che l'accoglimento delle osservazioni e dei pareri della Città Metropolitana di Bologna e degli Enti di competenza, nonché le modifiche apportate al PUA, non precludono la conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata;

VISTI gli elaborati documentali e cartografici costitutivi il PUA del comparto Ca' Bassone di cui al POC 2017, così come adeguati, modificati ed integrati sulla base della Relazione di controdeduzione, comprendente le riposte alle osservazioni e ai pareri espressi dalla Città Metropolitana di Bologna e dagli Enti di competenza, di seguito elencati e conservati agli atti in formato cartaceo e digitale:

- ELABORATO 01 "Relazione tecnica"
- ELABORATO 02 "Documenti di corredo"
- ELABORATO 03 "Documentazione fotografica"
- ELABORATO 04 "Bozza di Convenzione"
- ELABORATO 05 "Corografia"
- ELABORATO 06 "Stato di fatto – planimetria piano quotato"
- ELABORATO 07 "Stato di fatto – aree limitrofe corpi idrici superficiali"
- ELABORATO 08 "Planimetria di progetto - Layout"
- ELABORATO 09 "Profili altimetrici"
- ELABORATO 10 "Fabbricati A"
- ELABORATO 11 "Box uffici/servizi - pesa"
- ELABORATO 12 "Fognature – Planimetria"
- ELABORATO 13 "Fognature – Profili "
- ELABORATO 14 "Fognature – particolari "
- ELABORATO 15 "Relazione idraulica"

- ELABORATO 16 “Progetto del verde planimetria- particolari-relazione”
- ELABORATO 17 “Volumi sterro e riporto”
- ELABORATO 18 “Recinzioni”
- ELABORATO 19 “Legge 13/1989 Relazione, dichiarazione di conformità, elaborato grafico”
- ELABORATO 20 “Studio rischio idraulico”
- ELABORATO 21 “Norme tecniche di Attuazione”
- Rapporto ambientale “VALSAT”
- Addendum alla “VALSAT”
- Studio Acustico
- Relazione geologica

VISTO ed esaminato l'allegato schema di convenzione urbanistica regolante i rapporti che intercorrono tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il soggetto attuatore;

VERIFICATA la conformità del PUA in argomento agli strumenti urbanistici Comunali vigenti come indicati nelle premesse, fatto salvo quanto di seguito specificato in merito alla vertenza giurisdizionale attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato;

VISTO l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 e le prime indicazioni applicative emanate dalla Regione (PG. 179478/2018) da cui emerge la possibilità di dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti nel periodo transitorio di cui all'art. 3 della medesima legge regionale, attraverso l'adozione dei Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata di cui all'art. 31 della L.R. 20/2000;

PRESO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione è approvata in virtù della Sentenza TAR Emilia Romagna Sez. II n. 138/2021, resa nell'ambito del Giudizio R.G. 138/2021 e pubblicata in data 06/10/2021;
- la Sentenza sopra richiamata è stata resa a seguito del ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al p.g. n. 30017 del 11/12/2020, promosso dalle proponenti, per l'annullamento, previa concessione di misura cautelare, del provvedimento p.g. 24204 dell'01/12/2020 con cui veniva rigettata l'istanza di PUA con valore di PDC presentata dalla ricorrente, nonché della precedente comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/1990 relativa al medesimo procedimento, e degli atti altri atti, o parti di essi, citati nel ricorso introduttivo;
- il ricorso straordinario è stato trasposto nella sede giurisdizionale ad istanza di questa Amministrazione Comunale;
- con Deliberazione di G.C. n. 128 del 02/12/2021 si è deliberato di promuovere appello avverso la citata Sentenza di accoglimento del ricorso formulato dalle ricorrenti;
- il giudizio d'appello promosso dal Comune avverso la Sentenza n. 825/2021 TAR Emilia Romagna è attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato;
- la Sentenza di cui sopra, pur ritualmente impugnata dall'Ente e pertanto non passata in giudicato, è esecutiva ai sensi del vigente Codice del Processo Amministrativo (art. 33 D.Lgs. 104/2010);
- alla luce di quanto qui sinteticamente riepilogato anche in merito ai profili attinenti al piano processuale, sussistono i presupposti giuridici all'assunzione della presente Deliberazione;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 10/08/2023

- la L.R. n. 24/2017 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la L.R. 9/2008;
- il D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;
- e loro modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO che sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto;

DATO ATTO, inoltre, che il responsabile del procedimento, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione del Territorio Dott.ssa Maura Tassinari, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione vigente:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 2023/208, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile inseriti nella proposta di delibera di Giunta Comunale n. 2023/208 espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	5
voti nr.	5
favorevoli nr.	5
contrari nr.	0
astenuti nr.	0

come da dichiarazione di voto conservata agli atti e registrata nel Protocollo dell'Ente con n. 0015333/2023;

D E L I B E R A

fatti salvi gli esiti del giudizio d'appello promosso dal Comune avverso la Sentenza n. 825/2021 del TAR Emilia Romagna, attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato e per il quale permane l'interesse di questa Amministrazione, ed in esecuzione della sentenza di primo grado medesima:

1. **DI APPROVARE** la "Relazione di controdeduzione", come documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A") contenente la proposta di controdeduzione e recepimento delle osservazioni della Città Metropolitana di Bologna, dei pareri espressi degli Enti di competenza;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n. 20/2000, ai fini nonché con gli effetti e per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Urbanistico Attuativo del comparto per il completamento del Polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti Ca'Bassone;
3. **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa, lo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), disciplinante, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 e dell'art. 31 nonché dell'allegato A-26 alla L. R. n. 20/2000 e dell'art. 4 della L.R. 24/2017, l'attuazione del Piano in oggetto, dando atto che alla stipula della stessa interverrà in rappresentanza del Comune il Responsabile del Settore Programmazione del Territorio;
4. **DI DARE ATTO** che il Piano predetto si compone degli elaborati elencati in premessa, aggiornati agli esiti della Conferenza di Servizi richiamata e alle osservazioni/prescrizioni della Città Metropolitana e Autorità ambientali, disponibili in formato cartaceo e digitale, conservati agli atti del Settore Programmazione del Territorio;
5. **DI ATTRIBUIRE** efficacia amministrativa alla copia dei documenti ed elaborati su supporto magnetico di cui sopra, riproducibile e non modificabile, posta in atti al presente provvedimento, per il loro completo utilizzo e disponibilità stante la conformità ai corrispondenti originali disponibili in formato cartaceo dichiarata dal Responsabile del Procedimento e detenuti dal Settore Programmazione del Territorio;
6. **DI DARE ATTO** che l'impianto trattamento rifiuti previsto nel PUA in approvazione non ha obbligo di cessione di aree per dotazioni territoriali in quanto è considerato esso stesso una dotazione territoriale quindi l'intervento non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria da cedere all'Amministrazione Comunale;
7. **DI AUTORIZZARE** la Dott.ssa Maura Tassinari, in qualità di Responsabile del Settore Programmazione del Territorio a rappresentare il Comune di Ozzano dell'Emilia, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, nella stipulazione delle Convenzioni e degli atti conseguenti all'approvazione del PUA, inserendo nella stessa, fatta salva la sostanza della convenzione, così come risulta configurata nel presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti i suoi aspetti la convenzione stessa, con facoltà di provvedere pertanto, in via puramente esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli immobili oggetto di convenzione, curando la rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, nonché all'individuazione dei nominativi dei soggetti costituenti la controparte, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale e ad includere clausole di rito e di uso;
8. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del procedimento di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, dandosi atto che il PUA di iniziativa privata del comparto Ca' Bassone di cui al POC 2017 approvato entra in vigore, ai sensi del comma 4 ter dell'art. 35 L.R. n. 20/2000 e s.m.i., dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURERT) dell'avviso della sua approvazione;
9. **DI INDICARE** nel termine di 10 anni dalla stipula della convenzione la validità del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata del comparto Ca' Bassone;
10. **DI DARE ATTO** che saranno altresì adempiuti gli obblighi di cui all'art. 39 del D.lgs. 33/2013.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 10/08/2023

presenti nr.	5
voti nr.	5
favorevoli nr.	5
contrari nr.	0
astenuti nr.	0

Per tutta la durata della seduta non si sono verificati problemi di connessione.



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione nr. **89** del **10/08/2023**

Proposta nr. **208** del **04/08/2023**

OGGETTO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO PER IL COMPLETAMENTO DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI CA'BASSONE. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 04/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Maura TASSINARI

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
ECONOMICO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 09/08/2023

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Michele CARDAMONE



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 89 del 10/08/2023

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO PER IL
COMPLETAMENTO DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E
RICICLO DEI RIFIUTI CA'BASSONE. APPROVAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Luca LELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Marco CARAPEZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

**Procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo
PUA di iniziativa privata relativo al comparto “CA' BASSONE”
posto nel capoluogo del Comune di Ozzano dell’Emilia
comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e
territoriale (Valsat)
(artt. 22 e 35 L.R. 20/2000).**

Allegato A “Relazione di Controdeduzione”

INDICE	2
1.RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (Prot. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano)	3
2. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE / PRATICA ARPAE – SAC di Bologna (Prot. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano)	5
3.PARERE ARPAE Distretto Urbano SINADOC 34128/2021 (Prot. n. 15066/2022 e successiva conferma Prot. n. 17085 del Comune di Ozzano)	7
4.PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna (Prot. 0001274 allegato al PG. 1124/2022 del Comune di Ozzano)	7
5.PARERE HERA-Inrete (Conferenza dei servizi e parere 4264/2022 acquisito al prot. 1974/2022 e successiva conferma Prot. 64472-29456 PG.13969/2022 del Comune di Ozzano).	8
6.PARERE Telecom (PG n. 1668/2022 del Comune di Ozzano).....	9
7.PARERE Atersir (PG. 5189/2022 e successiva conferma PG 14559/2022 del Comune di Ozzano).	9
8.PARERE Consorzio della Bonifica Renana (PG n. 15231/2022 del Comune di Ozzano)	9
9.PARERE Ausl (Parere Prot. 85451/2022 acquisito al PG. 14504/2022 e successiva conferma PG. 16310/2022 del Comune di Ozzano dell'Emilia)	10

1 RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ([Prot. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano](#))

Con atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 255 del 22/11/2022 la Città Metropolitana formula quattro osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Attuativo.

Osservazione n. 1 destinazioni d'uso e dotazioni territoriali:

"Constatando che tra le attività previste dal PUA rientrano anche quelle di recupero, si invita il Comune ad effettuare una puntuale verifica delle tipologie di attività proposte al fine di dimostrare la coerenza dello strumento attuativo presentato con le indicazioni del PSC, del RUE e del POC (uso g4) e la permanenza dei requisiti e dei presupposti di legge che hanno portato l'Amministrazione comunale a considerare l'impianto in esame al pari di una dotazione territoriale, esonerando l'intervento stesso dalla necessità di provvedere al reperimento e/o alla cessione delle dotazioni territoriali."

CONTRODEDUZIONE

La destinazione d'uso ammessa per l'area oggetto di PUA corrispondente a "g4 impianti per l'ambiente: trattamento e smaltimento di rifiuti: discariche, piattaforme di stoccaggio, piattaforme ecologiche, impianti di depurazione" risulta ricomprendere l'attività proposta di recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi. La casistica degli usi del territorio così come delineata dal RUE inserisce l'uso g4 tra le "Funzioni urbane e infrastrutturali per l'urbanizzazione del territorio, dotazioni ecologico ambientali" pertanto si può affermare la coerenza con le indicazioni degli strumenti urbanistici comunali i quali, conseguentemente, non richiedono nuove dotazioni territoriali per l'uso urbanistico.

Osservazione n. 2 obblighi in carico al soggetto attuatore e alle capacità edificatorie:

"Si chiede di integrare la Convenzione urbanistica con tutti gli obblighi in carico al soggetto attuatore previsti dal POC e di modificare l'art. 6 riportando esclusivamente le capacità edificatorie previste dal presente PUA, specificando che l'attuazione di eventuali ulteriori capacità edificatorie che eccedano le quantità previste e valutate nel PUA (1.115 mq) dovranno essere oggetto di un nuovo e successivo procedimento urbanistico e di valutazione ambientale."

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto della prescrizione e si integra l'art. 5 "impegni del privato" dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione":

1. L'Attuatore si impegna a rispettare le **prescrizioni particolari** previste dall'articolo 7 norme POC 2017, paragrafo 5, "Schema di assetto urbanistico e prescrizioni particolari":

- **lettera a)** verificare l'adeguatezza della viabilità di accesso ed, ove necessario, a realizzare le opere di adeguamento per i transito dei mezzi pesanti sino al punto di ingresso all'impianto;
- **lettera b)** realizzare una cortina arboreo-arbustiva (posta lungo tutto il confine dell'impianto col territorio rurale e con la viabilità pubblica) costituita da alberi ad alto fusto posti a distanza ravvicinata, nonché da essenze arbustive interposte; le essenze saranno prescelte fra quelle autocotone del territorio rurale;

nonché gli ulteriori impegni assunti in sede di accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 come di seguito riportati:

- realizzare opere di manutenzione ordinaria/straordinaria di Via del Pilastrino per anni 6 decorrenti dall'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento o comunque fino alla concorrenza di € 60.000,00 + IVA che potrà essere raggiunta anche su più interventi, a chiamata da

parte dell'amministrazione comunale e previo congruo anticipo. I lavori richiesti dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni e sotto il controllo del Settore Lavori Pubblici Comunale. L'impresa che sarà individuata per la realizzazione degli interventi è tenuta, per ogni intervento, alla rendicontazione di quantità e costi utilizzando i prezziari già in uso presso l'Amministrazione Comunale in via prioritaria per l'appalto relativo alla manutenzione delle strade bianche, con riserva di utilizzare il prezzario relativo all'appalto della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali qualora non siano presenti voci in tale prezzario.

Le società saranno ritenute adempienti al termine dei 6 (sei) anni concordati ovvero alla avvenuta rendicontazione dell'importo concordato di 60.000 € + IVA qualora raggiunto prima del predetto termine.

Si prende atto e si accoglie la osservazione n. 2 pertanto si revisiona l'art. 6 dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione" e si allinea l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" .

Osservazione n. 3 superficie permeabile:

"Nella ValSAT si afferma che la Superficie permeabile è di 17.435,88 su 23.895,16 mq, mentre dalla Tavola 8 di progetto risulta che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di una superficie permeabile di 7.194 mq, pari al 30% della superficie territoriale. Si chiede quindi di portare a coerenza il documento di ValSAT con i dati del progetto.

Emerge inoltre che la quota di 7.194 mq è stata raggiunta conteggiando alcune aree residuali e intercluse. Al fine di massimizzare la funzione di permeabilità dei suoli, si chiede di dimostrare il rispetto della percentuale minima prevista progettando le aree permeabili in forma quanto più compatta, senza computare nel verde permeabile le piccole aree intercluse tra la viabilità del comparto di difficile mantenimento.

Si chiede di riportare negli elaborati di PUA e nel documento di ValSAT le indicazioni sopra evidenziate come condizioni di sostenibilità dell'intervento."

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto e si accoglie la osservazione n. 3 implementando l'area di verde compatto prevista nella zona OVEST di una superficie pari alla aiuola (mq. 58.71) adiacente alla viabilità, precedentemente considerate nel calcolo della superficie permeabile. La superficie permeabile in progetto aggiornata risulta pari a mq. 7.195,40 pari al 30% della superficie territoriale.

Vengono conseguentemente aggiornati gli elaborati di progetto: Tavola 1 Relazione Tecnica, Tavola 8 Progetto Planimetria – Layout, Tavola 9 Stato Attuale/Progetto Profili Altimetrici, Tavola 16 Progetto del Verde, Tavola 21 Norme Tecniche di Attuazione.

Tenuto conto della modesta modifica viene redatto un elaborato integrativo "Addendum alla Val-sat" dove sono stati inseriti i dati relativi alla superficie permeabile di progetto.

Osservazione n. 4 validità degli strumenti attuativi:

"Si chiede di integrare la convenzione indicando tempi certi e brevi per l'attuazione degli interventi previsti dal PUA, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, nonché con tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano".

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto delle prescrizioni e si integra l'art. 2 – Oggetto e durata della Convenzione, art.4- Oneri ed opere di urbanizzazione – Modalità e tempi di realizzazione dell'intervento dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione" prevedendo un termine preciso per l'attuazione dell'intervento previsto in anni 10.

PARERE in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.

SINTESI

Il parere **favorevole**, evidenzia che le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, sono da ritenersi idonee e complete.

Tuttavia, vengono riportati alcuni condizionamenti da osservarsi nelle successive fasi di progettazione, nello specifico gli attuatori dovranno provvedere:

- *"alla verifica della nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione degli apporti delle acque provenienti dal deflusso superficiale;*
- *"all'ulteriore verifica della soggiacenza della falda acquifera";*
- *"al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologico tecnica e sismica a corredo del presente procedimento";*
- *"Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto; dovranno essere dunque considerate le prescrizioni inerenti le altezze dei fabbricati in progetto contenute nella relazione geologica considerata. Nello specifico la frequenza tipica del terreno vede il picco principale a 14,485 hz ed un picco secondario a 0,600 hz."*

Si evidenzia inoltre che nelle future fasi progettuali, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche, dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto delle prescrizioni e si provvede ad inserire nell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 12 - "Prescrizioni per la riduzione del rischio sismico", il riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio allegato all'Atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 255 del 22/11/2022.

2 - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE / PRATICA ARPAE – SAC di Bologna ([Prof. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano](#))

La Città Metropolitana, col medesimo atto di espressione delle osservazioni sul PUA, ha espresso una valutazione ambientale positiva sulla Valsat del PUA, condizionata al recepimento delle valutazioni in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (di cui si è dato conto nel cap. 1 della presente relazione) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE, di cui si dà conto nel presente capitolo ed in quelli seguenti.

Si è pertanto provveduto di seguito ad estrapolare gli aspetti sollevati da AAC Metropolitana di ARPAE, fornendo puntuali precisazioni ove necessario.

SINTESI

1. Considerato che il progetto dell'impianto sarà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi di legge e non è richiesto in questa fase il permesso di costruire, chiede che sia verificato, in fase di Screening, se la quota di innalzamento del piazzale ad una quota media di 45.11 proposta, superiore di circa 0.75 metri rispetto al piano di campagna attuale, rispetti la prescrizione della scheda di POC: "innalzamento del piano di calpestio del piano terreno delle

nuove costruzioni ad una quota di sicurezza maggiore di 0,50 m rispetto al ciglio del canale di riferimento".

2. Considerato che il PUA prevede la realizzazione di una barriera costituita da collinetta verde di altezza 3.00 metri, si chiede di specificare se le valutazioni acustiche abbiano tenuto conto della nuova quota del piazzale dell'impianto, ad oggi ipotizzata a + 0,75 m dal piano campagna attuale.
3. Rileva che, la verifica sull'adeguatezza della viabilità di accesso è stata oggetto di valutazione da parte dei progettisti. Tuttavia, permane una certa perplessità, sia in relazione alle caratteristiche strutturali di via Fornacetta, sia in relazione alla stima del flusso di mezzi pesanti, quantificata in 26 veicoli al giorno. Si rileva inoltre che Via Ca' Fornacetta è a fondo cieco e termina di fronte all'ingresso dell'INFS – Istituto Nazionale di Fauna Selvatica, la cui destinazione futura non è al momento chiara e potrebbe avere un uso pubblico.

Si chiede di approfondire il tema nel procedimento di screening in relazione alle previsioni aggiornate dell'attività di lavorazione inerti e, se disponibili, alle previsioni di uso dell'area INFS.

4. In relazione al rumore si chiede di prevedere, nelle successive fasi autorizzatorie, adeguati monitoraggi e relative mitigazioni, se necessarie.
5. Relativamente all'inquinamento atmosferico e specificamente alla diffusione di polveri, si chiede di proporre, in fase di screening, un piano di monitoraggio delle concentrazioni di polveri e uno schema di funzionamento del sistema di fermo attività in base ai rilevamenti dell'intensità del vento.
6. Come richiesto dalla Soprintendenza, i lavori relativi all'impianto dovranno essere sottoposti a controllo archeologico.

CONTRODEDUZIONE

1- Si rimanda l'approfondimento alla successiva fase di Screening come indicato.

Si precisa che il piano terra del fabbricato in progetto, previsto a quota m. 45.00 slm risulta superiore di 0.98 m. rispetto al ciglio del canale di riferimento più prossimo all'intervento costituito dal Canale di Budrio (distante circa 285 metri a sud del lotto) che si trova a quota m. 44.02 slm.,

Il PUA è corredato da uno specifico elaborato, Tavola 20 "Studio sul Rischio Idraulico" che contiene uno studio dettagliato sui fossi di scolo delle acque meteoriche della zona nella quale è ubicato l'intervento e dagli elaborati Tavola 8 "Progetto Planimetria-Lay out e Tavola 9 "Profili altimetrici" che riportano le quote di progetto.

Si ritiene di integrare l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 con un richiamo rispetto a questo specifico aspetto da verificare in fase di Screening.

2 – Si conferma che le simulazioni acustiche effettuate hanno tenuto conto dell'innalzamento del piazzale rispetto al piano di campagna.

L'altezza della collinetta antirumore rispetto al piazzale di lavorazione è pari a 2.40 m. nella zona nord-ovest e pari a 2.48 m. nella zona nord-est come riportato nell'elaborato Tavola 9 "Profili altimetrici".

3 – si conferma che il tema verrà precisato nella successiva fase di Screening come indicato.

La larghezza della strada si è dimostrata in questi anni sufficiente per il transito dei mezzi pesanti, la soluzione progettuale ha previsto l'accesso carraio principale all'impianto nel lato sud, pochi metri più a nord dell'ingresso all'impianto esistente di Hera spa.

L'accesso carraio previsto nel lato nord dell'impianto verrà utilizzato occasionalmente per operazioni di servizio da parte del gestore dell'impianto Servizi per l'Ambiente Srls che non prevedono l'utilizzo della pesa (carico e scarico cassoni, verifica e pulizia impianti di trattamento acque in continuo e discontinuo, ecc.)."

4 e 5 - Si prende atto e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lettera A) punti 4 e 5.

6 - Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 13, con un richiamo rispetto a questo specifico aspetto.

3 - PARERE ARPAE Distretto Urbano SINADOC 34128/2021 ([Prot. n. 15066/2022 e successiva conferma Prot. n. 17085 del Comune di Ozzano](#))

SINTESI

Arpae esprime parere **favorevole** a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. "In fase di Autorizzazione Unica dovrà essere, tra le altre, documentato:
 - Piano di manutenzione dei fossi di scolo della rete bianca separate di progetto,
 - Sospensione dell'attività di demolizione, frantumazione e movimentazione di materiali polverulenti durante le giornate di vento intenso. La soglia sia individuata a 5 m/s.
 - Pianificazione di campagna di monitoraggio calibrata sul particolato PTS e PM10, della durata di 7 giorni completi e consecutivi, finalizzata alla verifica delle situazioni critiche e all'eventuale adozione di misure mitigative necessarie alla tutela dei ricettori interessati.
 - Gestione di dettaglio delle acque meteoriche e reflue conforme ai dettati della normativa regionale vigente.
2. "Gli impianti di illuminazione dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla LR 19/2003 e dalla DGR 1732/2015";
3. "Terre e rocce di scavo dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017";
4. "Il progetto esecutivo dovrà conformarsi alla normativa regionale vigente, DGR 19/10/2020 n. 1383 in relazione ai requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione".

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto delle richieste di approfondimento che Arpae chiede di svolgere in sede di procedimento di Autorizzazione Unica e si riporta quanto prescritto per questa fase nell'*elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lett. A).*

Si prende atto delle prescrizioni di cui ai punti 2, 3 e 4 e si integra l'*elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lett. B).*

4 - PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna ([Prot. 0001274 allegato al PG. 1124/2022 del Comune di Ozzano](#))

SINTESI

La Soprintendenza prescrive quanto segue:

- " i lavori in oggetto siano da sottoporre a controllo archeologico".

CONTRODEDUZIONE

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna con parere MIBACT/SABAP-BO/protocollo n. 0001274-P del 19/01/2022 ha espresso parere favorevole al PUA richiedendo che i lavori (scavi) siano sottoposti a controllo archeologico.

Antecedentemente alla presentazione del PUA la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna con comunicazione MIBACT/SABAP-BO/protocollo n. 7463 del 31/03/2020, inviata al Comune di Ozzano dell'Emilia ed allegato n. 12 all'elaborato Tavola 2 "Documenti di Corredo" ed alla presente, ha autorizzato le opere previste in progetto, richiedendo "la messa in opera di pannelli didattici che rappresentino quanto conservato nel sottosuolo".

L'Attuatore prima dell'avvio dei lavori sarà comunque tenuto a comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l'avvio degli stessi affinché la Soprintendenza possa esprimersi rispetto ad ulteriori eventuali prescrizioni in corso d'opera.

Si integra l'art. 13 "PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA-ROMAGNA" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione con la prescrizione della comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici preventiva all'inizio dei lavori.

5 - PARERE HERA-Inrete ([Conferenza dei servizi e parere 4264/2022 acquisito al prot. 1974/2022 e successiva conferma Prot. 64472-29456 PG.13969/2022 del Comune di Ozzano](#)).

SINTESI

Nel parere **favorevole** condizionato Hera prescrive:

In merito al servizio ACQUEDOTTO

- *"Il nuovo comparto potrà, per i soli servizi igienici, essere allacciato dalla rete esistente sulla via di Cà Fornacetta".*
- *"il soggetto attuatore, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica per le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie nonché gestionali";*
- *"l'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, con il tecnico Hera Spa all'atto del sopralluogo";*
- *Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'immobile in progetto, indipendentemente dal livello di pericolosità.*

In merito al servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

Acque meteoriche

- *"dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale. Le acque, idoneamente laminate secondo quanto dettato dall'ente gestore del corpo idrico ricevente, dovranno essere recapitate al fosso stradale presente in corrispondenza dell'area d'intervento";*

Acque nere

- *"tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto dovranno essere collegati alla rete fognaria delle acque nere esistente in via Stradelli Guelfi";*

- *"le opere delle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera S.p.A.";*
- *"le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico, dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico".*

CONTRODEDUZIONE

In merito al servizio ACQUEDOTTO

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 15 "Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

In merito al servizio FOGNATURA e DEPURAZIONE

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 15 "Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

6 - PARERE Telecom ([PG n. 1668/2022 del Comune di Ozzano](#)).

SINTESI

Telecom esprime parere **favorevole**.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto.

7 - PARERE Atersir ([PG. 5189/2022 e successiva conferma PG 14559/2022 del Comune di Ozzano](#)).

Atersir ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII Hera S.p.A ma prescrive quanto segue:

SINTESI

Si richiede l'osservanza delle disposizioni in materia di aree di salvaguardia delle captazioni, la necessità di tutela delle infrastrutture dedicate al S.I.I. e delle relative attività, inclusa l'esigenza di verifica di eventuali interferenze tra infrastrutture e aree interessate dalla trasformazione urbanistica non precedentemente individuate, e le prescrizioni relative allo smaltimento delle acque reflue.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 16 "Prescrizioni riguardanti il PARERE Atersir" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

8 - PARERE Consorzio della Bonifica Renana ([PG n. 15231/2022 del Comune di Ozzano](#))

SINTESI

Il Consorzio della Bonifica Renana esprime **parere idraulico favorevole** a condizione che:

1. per quanto concerne le aree di verde, non dovranno prevedere collegamento alcuno con la rete fognaria esistente e a tale tutela dovranno essere contornate da cordoli a quote superiori rispetto al piano di verde stesso.
2. Sia rispettata l'appartenenza al bacino di scolo naturale, precisando inoltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria di fossi privati è a carico dei singoli proprietari.

Si richiede inoltre che venga presentato il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata.

CONTRODEDUZIONE

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 17 "Prescrizioni riguardanti il PARERE del Consorzio della Bonifica Renana" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

9 - PARERE AUSL ([Parere Prot. 85451/2022 acquisito al PG. 14504/2022 e successiva conferma PG. 16310/2022 del Comune di Ozzano dell'Emilia](#))

SINTESI

Mobilità e traffico

Risulta necessario chiarire i seguenti aspetti contenuti nel documento di Valsat:

- "l'orario di attività: nel capitolo "Viabilità e traffico" dell'impianto di lavorazione dei rifiuti prevede un'organizzazione delle attività lavorative principalmente nelle giornate feriali con un orario dalle ore 7 alle ore 17 della sera. Non si escludono pertanto lavorazioni anche nelle giornate festive e/o ad altre fasce comprese nelle 24 ore. Di contro nel capitolo "Rumore" l'analisi acustica viene effettuata rispetto al solo periodo diurno (normativamente dalle ore 6 alle ore 22) in quanto si dichiara che l'attività viene svolta solo in tale periodo";
- "il numero dei veicoli stimati in entrata e in uscita: nel capitolo "Viabilità e traffico" indicato in n.5 automezzi privati in entrata e uscita e n.15 automezzi in entrata e uscita, di contro nel capitolo "Rumore" sono indicati n. 10 mezzi pesanti al giorno e n. 16 leggeri.

Inquinamento acustico

Si richiede che il proponente, in corso d'opera, si faccia carico di un monitoraggio e della verifica del criterio differenziale in condizioni di massimo disturbo in corrispondenza dei recettori individuati nello studio acustico, per verificare l'efficacia delle mitigazioni adottate.

Inquinamento atmosferico

È necessaria accurata gestione dell'attività con dettagliata verifica dell'applicazione delle azioni mitigative previste e delle condizioni dell'area, con eventuale successiva e immediata applicazione di ulteriori interventi mitigativi".

"Data la criticità dell'impatto di tale attività sulla matrice aria, si ritiene indispensabile, prima dell'avvio dei lavori, concordare con gli Enti competenti la metodologia necessaria da applicare per l'esecuzione delle rilevazioni, nonché la relativa periodicità. Tale rilevazione dovrà essere effettuata almeno in corrispondenza dei ricettori abitativi. Dovrà inoltre essere mantenuta evidenza di ogni rilevazione effettuata, ogni eventuale non conformità riscontrata e relativa azione di mitigazione intrapresa."

"Si rileva infine che la dichiarazione di assenza di emissioni odorigene non può essere garantita in presenza di particolari condizioni climatiche. Si richiede pertanto che tale eventualità sia presa in esame e siano individuate specifiche misure mitigative."

Suolo

"In merito al riuso delle acque provenienti dalla vasca di laminazione per il funzionamento dell'impianto di abbattimento delle polveri mediante bagnatura dei cumuli, delle zone di piazzale destinate al transito dei mezzi e durante le fasi di lavorazione, non dovranno arrecare inconveniente igienico ai lavoratori coinvolti nelle operazioni. Trattandosi di una vasca di laminazione a cielo aperto, essa dovrà risultare idoneamente segnalata".

"Devono essere descritte le misure di contenimento previste al fine di evitare la proliferazione di infestanti (zanzare, etc.)".

CONTRODEDUZIONE

Mobilità e traffico:

La attività lavorativa nell'impianto in progetto è prevista solo nel periodo diurno, nel periodo notturno non sono previste attività, né movimentazione di mezzi o trasporti di materiale; pertanto la verifica è limitata al solo periodo diurno.

Ai fini della viabilità e traffico la rilevazione è stata fatta nell'ora di punta in quanto risulta essere il periodo più critico per tale componente.

Per quanto riguarda il contributo acustico ai recettori (attività e movimentazioni dei mezzi da SPA Srls) è molto inferiore ai limiti di immissione/emissione e applicabilità del criterio differenziale, pertanto, come scritto, è garantito il rispetto dei limiti assoluti e differenziali qualunque siano le condizioni al contorno e quindi ovviamente anche nei giorni festivi e prefestivi.

I dati indicati da AUSL relativi allo studio del traffico (pag. 58 della VALSAT) si specifica che essi (indicato in n. 5 automezzi privati in entrata e uscita e n. 15 automezzi in entrata e uscita" si riferiscono a G2 Servizi. Questi dati /informazioni sono servite per ricostruire il carico urbanistico legato anche alle altre attività presenti nell'areale in modo da procedere nella verifica degli inquinamenti, valutandone correttamente l'effetto cumulativo. Questi dati riferiti agli altri impianti presenti, si completano con quelli riportati in tabella 4.1.3.2.2 a pg. 65 (n. 10 mezzi pesanti al giorno e n. 16 leggeri), riferiti all'impianto SPA srls oggetto di studio e richiamati nel capitolo rumore.

Si prende atto Tenuto conto della modesta modifica viene redatto un elaborato integrativo "Addendum alla Valsat" dove sono stati inseriti i chiarimenti sopra riportati.

Inquinamento acustico:

Si prende atto della prescrizione integrando il punto 14 dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione", si veda controdeduzione al parere di ARPAE-SAC Bologna di cui al punto 2 delle presenti controdeduzioni.

Inquinamento atmosferico:

Si prende atto della prescrizione, integrando il punto 14 dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" (vedasi controdeduzione al parere di ARPAE-SAC Bologna di cui al punto 2 delle presenti controdeduzioni) e si prescrive che in fase di Screening vengano effettuati i dovuti approfondimenti e se del caso predisposto un piano di monitoraggio.

Suolo:

Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14.

Documento originale Firmato Digitalmente:

Firmato da: Negroni Floriano

Data della Firma: 02/08/2023 20:13:24 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.

Valido dal 04/12/2020 al 05/12/2025

Num Serie: 0405A537937EF46E8174DB7CC2390260

Firmato da: MENGOLI PAOLO

Data della Firma: 02/08/2023 20:03:18 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA

Valido dal 30/05/2022 al 13/06/2025

Num Serie: 0172322F

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PROGETTO IMPIANTO RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI NON PERICOLOSI

UBICAZIONE : Località Ponte Rizzoli

Via Cà Fornacetta

PROPRIETA' : Immobiliare Varignana ss

COMMITTENTE : SERVIZI PER L'AMBIENTE srls

INTEGRAZIONE MAGGIO 2023

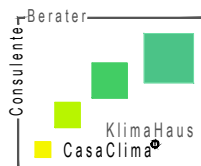
SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

2837AT04_260423.DWG - S:27/4/2023 4:33 - P:8/5/2023 9:27

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. PAOLO MENGOLI

Via Carseggio 5 - Località CARSEGGIO
40020 CASALFUMANESE (BO) - Tel. 054295971
email: archmengolipaolo@gmail.com



Committente:

Servizi Per l'Ambiente srls

Via Prati Ronchi 1
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
email: spasrls@gmail.com

PROGETTAZIONE GENERALE E COORDINAMENTO TECNICI

**Studio Tecnico Edile Topografico
Geom. FLORIANO NEGRONI**

Via Salvador Allende 32 - Tel. 051798460
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
email: info@negronistudio.it
pec: florianonegroni@geopec.it

TAVOLA

4

BOZZA DI CONVENZIONE

DATA : 10 giugno 2020

Disegnato da: FaN
Aggiornato al: 26/04/23 FaN

DIRITTI RISERVATI A TERMINI DI LEGGE

SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA FRA IL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA ED IL SOGGETTO ATTUATORE DEL COMPARTO DI INTEGRAZIONE DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI "CA' BASSONE", NORD IMPIANTO NUOVA GEOVIS, IN OZZANO DELL'EMILIA, LOCALITA' PONTE RIZZOLI, VIA CA' FORNACETTA

L'anno 2023, il giorno _____ (___) nel Comune di Ozzano dell'Emilia, Via della Repubblica n° 10, presso la Residenza Municipale avanti a me Dott. _____ notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna con residenza in Bologna si sono costituiti i signori:

- **TASSINARI** _____, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Ozzano dell'Emilia, appresso meglio indicata, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Responsabile di Settore Programmazione del Territorio e, pertanto, in rappresentanza del **COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA** con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), Viale della Repubblica n.10, codice fiscale 00573110376, al presente atto autorizzata in conformità al disposto del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in tale veste nominata dal Sindaco del Comune di Ozzano dell'Emilia con decreto P.G. n. ____/2023 del ____ gennaio 2023, al quale si fa espresso riferimento, per dare esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ 2023, esecutiva ai sensi di legge, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera "___" che per brevità si indicherà nel seguito "Comune";
- **Guidi** nato a _____ (BO) il _____ residente in _____ (Codice fiscale: _____) in qualità di legale rappresentante della società **IMMOBILIARE VARIGNANA SOCIETA' SEMPLICE** con sede in Castel San Pietro Terme, Via Emilia Ponente n° 6550, Codice fiscale e Partita IVA 00814780375, proprietaria dell'area;
- **Guidi** nato a _____ residente in _____ Via _____ (Codice fiscale: _____) in qualità di amministratore unico della società **SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s** con sede in Ozzano dell'Emilia, Via Prati Ronchi n. 1, Codice fiscale e Partita IVA: 03449531205 – numero REA BO-519957, titolare della attività, nel prosieguo per brevità denominato Attuatore;

PREMESSO CHE

- a) la Immobiliare Varignana s.s., società appartenente alla famiglia Guidi, è proprietaria di un appezzamento di terreno sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, Località Ponte Rizzoli ad ovest della Via Ca' Fornacetta, distinto nel vigente Catasto Terreni del Comune di Ozzano dell'Emilia al Foglio 10, Mappale 231, mq. 25.131, classificati nel vigente RUE del Comune di Ozzano dell'Emilia all'interno della zona per Impianti produttivi isolati in ambito rurale – Area "Nuova GEOVIS (ex zona F10 del PRG previgente), comparto "Ca' Bassone";
- b) dall'11/03/2015 la famiglia Guidi ha costituito la società SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s che svolge la attività di stoccaggio temporaneo e recupero dei rifiuti classificati non pericolosi, munita delle necessarie autorizzazioni (A.U. della Città metropolitana di Bologna n. 2832-15 del 12.11.2015 - A.U.A. del Comune di Castel San Pietro Terme prot. 25478-15 del 5.11.2015);
- c) ai sensi della L.R. n. 20/2000 del 24/03/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del

territorio” il Comune di Ozzano dell’Emilia ha effettuato la pianificazione comunale articolata in Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

- d) il Comune di Ozzano dell’Emilia ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 19.3.2009 e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 19.3.2009, esecutive ai sensi di legge, e successive varianti agli strumenti stessi;
- e) il Comune ha inoltre approvato il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Ozzano dell’Emilia denominato POC 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2017;
- f) in data 08 maggio 2017 con repertorio n. 795/2017 il Comune di Ozzano dell’Emilia ha sottoscritto con le società Immobiliare Varignana s.s. e SERVIZI PER L’AMBIENTE s.r.l.s "Accordo ex art. 18 L.R.20/2000 e s.m.i. per l’attuazione dell’area per impianti produttivi isolati in territorio rurale poi acceduto al POC 2017 di cui anzidetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 26/04/2017;
- g) in data 22 giugno 2022 le Società hanno presentato richiesta di approvazione di PUA per il comparto con richiesta di permesso di costruire per le relative opere, ai sensi dell’art. 31 c. 5 L.R. 20/2000;
- h) la richiesta di permesso di costruire è stata sospesa su istanza dell’interessato in data 29.6.2022 prot. 12734;
- i) ARPAE APAM, con parere del 2.8.2022, ha precisato che gli impatti derivanti dallo svolgimento di tale tipologia di attività nonché il progetto di dettaglio dell’impianto saranno esaminati e valutati all’interno dei seguenti procedimenti:
- j) 1. Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza regionale;
2. Autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di cui all’Art. 208 del D. Lgs 152/06 vigente (competenza delegata ad ARPAE AACM).la conferenza di servizi appositamente indetta per l’acquisizione degli atti di assenso inerenti la procedura di approvazione del PUA si è conclusa e delle risultanze è dato conto nella determinazione n. 537 del 13/09/2022;
- k) con Atto del Sindaco Metropolitano n. 255 del 22.11.2022 è stata espressa valutazione ambientale positiva sulla Valsat con esclusivo riferimento alle capacità edificatorie previste dal PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni indicate nella Relazione istruttoria allegata, al parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai pareri degli Enti ambientali, e in particolare alle considerazioni e prescrizioni di carattere ambientale indicate nella Relazione istruttoria dell’AACM di ARPAE. L’Atto ha espresso altresì il parere sismico ai sensi di Legge;
- l) detta Relazione di ARPAE AAC ha confermato che l’Impianto sarà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza regionale, in quanto ricadente nel punto B.2.50, rinviando espressamente a tale fase le valutazioni puntualmente indicate;
- m) con deliberazione di Giunta Comunale n° _____ del _____ è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.31 ed all’art. 35 della L.R. n° 20/2000 il Piano Urbanistico Attuativo (che per brevità si indicherà nel seguito anche “PUA”) relativo al comparto di integrazione del polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti “Ca’ Bassone”, a nord dell’area nuova Geovis, in Ozzano dell’Emilia, località Ponte Rizzoli, Via Ca’ Fornacetta;

n) occorre ora procedere alla traduzione in apposita convenzione, ai sensi dell'art. 28 della Legge 17/08/1942 n° 1150, agli effetti dell'articolo 31 della Legge Regionale 24/03/2000 n° 20 e s. m. e dell'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, le obbligazioni da assumersi da parte del soggetto Attuatore per l'attuazione del PUA, al quale si fa espresso richiamo agli elaborati grafici di progetto allegati al PUA a firma dell'Arch. Paolo Mengoli iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bologna con il n. 2483, conservati agli atti del Comune come da elenco di seguito riportato:

0 - Elenco elaborati_120523

1 - Relazione Tecnica_120523

2 - Documenti di corredo_190620

3 - Documentazione fotografica_190620

4 - Bozza di convenzione_020823

5 - Corografia_170620

6 - Stato di fatto - planimetria piano quotato_070522

7 - Stato di fatto - aree limitrofe corpi idrici superficiali_ 230622

8 - Planimetria di progetto - Lay-out_260423

9 - Profili altimetrici_260423

10 - Fabbricato A_140622

11 - Box uffici/servizi-pesa_170620

12 - Fognature planimetria_200622

13 - Fognature profili_270622

14 - Fognature particolari_220622

15 - Relazione Idraulica_230622

16 - Progetto del Verde_050523

17 - Volumi sterro e riporto_230620

18 - Recinzioni_190620

19 - Legge 13/1989 Relazione, dichiarazione di conformità, elaborato grafico_190620

20 - Studio Rischio Idraulico_230622

21 - Norme Tecniche di Attuazione_020823

Relazione geologica_200620

Studio Acustico_270622

Valsat_270622

Addendum alla Valsat_300623

TUTTO CIO' PREMESSO

fra i sottoscritti, nelle indicate vesti, anche allo scopo di evitare l'insorgere di qualsiasi controversia o contestazione circa la determinazione concreta degli oneri in capo al soggetto Attuatore,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto e durata della convenzione

La presente convenzione regola i reciproci rapporti ed obbligazioni tra il Comune, la Proprietà

dell'area e la Società SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s, in ordine alla attuazione del comparto di integrazione del polo impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti "Cà Bassone", a nord dell'area nuova Geovis, in Ozzano dell'Emilia, località Ponte Rizzoli, Via Cà Fornacetta, e in particolare dell'Impianto di stoccaggio temporaneo e di recupero dei rifiuti di cui in premessa da parte di SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s, nel rispetto di quanto previsto nel POC2017 nonché nell'accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 sopra citato, e sulla base della normativa vigente al momento della sottoscrizione della presente.

La presente convenzione, ha durata di 10 (dieci) anni dalla sua sottoscrizione.

Articolo 3 – Cessione di aree pubbliche, dotazioni territoriali ed ecologiche, opere di urbanizzazione

L'impianto trattamento rifiuti in progetto non ha obbligo di cessione di aree per dotazioni territoriali in quanto è considerato esso stesso una dotazione territoriale.

Inoltre l'intervento non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria da cedere all'Amministrazione comunale.

Articolo 4 - Oneri ed opere di urbanizzazione – Modalità e tempi di realizzazione dell'intervento.

1. La progettazione e l'edificazione degli edifici dovranno avvenire nel rispetto di quanto disposto dal vigente PSC, RUE, POC e del presente PUA, nonché dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti", prescritta per la realizzazione e gestione di impianti quale quello in progetto.
2. L'attuatore provvederà a realizzare tutti gli allacciamenti alle pubbliche utenze necessari per l'avvio dell'impianto di trattamento rifiuti in progetto.
3. Le opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative tecniche di settore relative ad ogni tipologia di opera od impianto.
4. Trattandosi di unico lotto i tempi di intervento saranno quelli previsti dall'Autorizzazione unica, che costituisce anche titolo abilitativo edilizio ai sensi dell'art. 208, comma 6 cit..
5. L'Autorizzazione unica verrà richiesta entro 1 (uno) anno dall'espletamento della procedura di screening ai fini dell'avvio del procedimento dell'Autorizzazione unica il quale dovrà essere a sua volta richiesto entro un 1 (uno) anno dalla sottoscrizione della presente convenzione. Detti termini saranno eventualmente prorogabili a seguito di richiesta motivata da parte di SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s.

Articolo 5 – Impegni del Privato - Attuatore

1. L'Attuatore si impegna a rispettare le **prescrizioni particolari** previste dall'articolo 7 norme POC 2017, paragrafo 5, "Schema di assetto urbanistico e prescrizioni particolari":
 - **lettera a)** verificare l'adeguatezza della viabilità di accesso ed, ove necessario, a realizzare le opere di adeguamento per il transito dei mezzi pesanti sino al punto di ingresso all'impianto;
 - **lettera b)** realizzare una cortina arboreo-arbustiva (posta lungo tutto il confine dell'impianto col territorio rurale e con la viabilità pubblica) costituita da alberi ad alto fusto posti a distanza ravvicinata, nonché da essenze arbustive interposte; le essenze saranno prescelte fra quelle autoctone del territorio rurale;
 - **realizzare** opere di manutenzione ordinaria/straordinaria di Via del Pilastrino con le seguenti modalità: a fronte del rilascio dell'Autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio temporaneo e di recupero dei rifiuti, le società si obbligano, per loro e loro aventi

causa alle seguenti prestazioni, interamente a loro cura e spese con riferimento alla strada bianca comunale Via del Pilastrino: realizzazione di opere di manutenzione ordinaria/straordinaria per anni 6 decorrenti dall'ottenimento dell'Autorizzazione unica o comunque fino alla concorrenza di € 60.000,00 + IVA che potrà essere raggiunta anche su più interventi, a chiamata da parte dell'amministrazione comunale e previo congruo anticipo. I lavori richiesti dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni e sotto il controllo del Settore Lavori Pubblici Comunale. L'impresa che sarà individuata per la realizzazione degli interventi è tenuta, per ogni intervento, alla rendicontazione di quantità e costi utilizzando i prezziari già in uso presso l'Amministrazione Comunale in via prioritaria per l'appalto relativo alla manutenzione delle strade bianche, con riserva di utilizzare il prezzario relativo all'appalto della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali qualora non siano presenti voci in tale prezzario.

2. Le società saranno ritenute adempienti al termine dei 6 (sei) anni concordati ovvero alla avvenuta rendicontazione dell'importo concordato di 60.000 € + IVA qualora raggiunto prima del predetto termine.

Articolo 6 – Impegni del Comune

1. Il Comune si impegna ad assumere tutti gli atti di propria competenza all'interno della procedura per l'ottenimento del titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento nel limite della superficie utile autorizzata con il PUA pari a mq. 1.115 mq. nei termini previsti dal procedimento stesso.

Articolo 7 – Garanzie

1. L'inadempimento da parte dell'Attuatore o i suoi aventi causa degli obblighi previsti nella presente convenzione comporterà a suo carico ed in misura proporzionale agli impegni assunti, l'escussione della fideiussione prestata da SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s..
2. Le Parti danno atto che la società SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.s ha depositato in data 07/07/2017 al Comune di Ozzano dell'Emilia fideiussione a garanzia degli obblighi assunti nell'accordo POC 2017.

Articolo 8 – Responsabilità dell'Attuatore - Sanzioni

1. La responsabilità in ordine alla progettazione ed esecuzione delle opere oggetto della presente convenzione resta a totale carico dell'Attuatore.
2. La verifica e validazione dei progetti e delle metodologie esecutive da parte degli Uffici comunali competenti non solleva l'Attuatore da ogni eventuale responsabilità per fatti che dovessero verificarsi nella fase di realizzazione delle opere.
3. L'Attuatore si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi azione, pretesa, molestia o altro che possa ad esso derivare da terzi in dipendenza degli obblighi assunti con la presente convenzione, o comunque in diretta dipendenza della convenzione stessa.
4. Tutte le obbligazioni qui assunte dall'Attuatore, si intendono assunte anche per i propri aventi causa a qualsiasi titolo.

Articolo 9 - Varianti

1. Qualsiasi variante che modifichi sostanzialmente la composizione urbanistica e tipologica dell'intervento dovrà essere autorizzata dal Comune nei modi e nelle forme di legge.
2. Danno atto le parti che le sagome e volumetrie indicate nel Piano Urbanistico Attuativo e le relative opere a terra, corrispondono a semplici indicazioni di massima non vincolanti nei

dettagli, formulate nei limiti e coi vincoli discendenti dall'art.13 della legge 1150/42, pertanto tali opere potranno subire variazioni, nel corso dei successivi approfondimenti progettuali da presentare all'Amministrazione Comunale per i relativi titoli abilitativi come prescritti dalla normativa vigente al momento.

Articolo 10 – Altre disposizioni

1. Per quanto non contemplato nella presente convenzione, è fatto specifico riferimento alle disposizioni di legge ed ai provvedimenti già citati in premessa, nonché al Regolamento Urbanistico Edilizio ed alle Norme di Attuazione del Piano Operativo Comunale vigenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia alla data di approvazione del PUA.
2. Per la risoluzione di ogni eventuale controversia, che comunque si riferisca alla interpretazione ed alla esecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione, le parti si rimettono sin d'ora al giudizio del Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna, in sedi di giurisdizione esclusiva.

Art. 11 – Alienazione, trasferimenti, registrazione e trascrizione

1. L'Attuatore dovrà citare i patti descritti nella presente Convenzione, all'atto di trasferimento di diritti reali sulle aree e sugli immobili oggetto del presente PUA.
2. In ogni caso per eventuali inadempienze l'Attuatore sarà ritenuto responsabile a tutti gli effetti nei confronti del Comune di Ozzano dell'Emilia.

Articolo 12 – Spese

1. Le spese ed onorari del presente atto con ogni altra inerente e dipendente, ivi comprese quelle fiscali sono a carico dell'Attuatore.
2. Le parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Dott.sa Maura Tassinari per il COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA: _____

Sig. Sauro Guidi per la Proprietà Imm. Varignana srl: _____

Sig. Lorenzo Guidi per l'Attuatore: _____



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

G.C. NR. 89 DEL 10 AGOSTO 2023

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO PER IL COMPLETAMENTO DEL POLO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO E RICICLO DEI RIFIUTI CA'BASSONE. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, mercoledì 16 agosto 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Marco CARAPEZZI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).